

Torbidi retroscena dietro le accuse tra Coppola e Mangano

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Lisbona: scoperto un ufficio della PIDE che forniva ai fascisti stranieri

A pag. 12

Dopo 35 giorni di tensione l'improvvisa conclusione della drammatica vicenda

LIBERATO IL GIUDICE SOSSI

«Mi hanno drogato e lasciato a Milano»

L'annuncio alle 22,45 - Il magistrato ha raggiunto in treno Genova, si è recato da un amico e successivamente si è presentato a casa - Il racconto delle ultime ore di prigionia - Molti particolari ancora oscuri - Il legale del procuratore ritiene che adesso debbano essere scarcerati i membri della «22 ottobre» - Contrasti su questa interpretazione - «Mi hanno rilasciato quando hanno saputo che nessun paese straniero era disposto ad ospitare gli otto banditi»

Dal nostro inviato

GENOVA, 23

Questa sera alle 22,45 il dottor Sossi è rientrato nella sua abitazione: il colpo di scena - se di colpo di scena si può parlare dopo il precipitare degli avvenimenti degli ultimi giorni - è però avvenuto molto prima: il dottor Sossi, infatti, secondo le poche parole pronunciate dopo il ritorno a Genova, è stato liberato a Milano ed è semplicemente rientrato in treno senza che nessuno se ne accorgesse o lo riconoscesse.

Ma è necessario riprendere le ultime battute della vicenda dal loro inizio: questa sera alle 10 il dottor Alberto Caruso, medico, perito del Tribunale di Genova, ha ricevuto una telefonata: «Sono io, sono Mario, vieni a prendermi». Era Mario Sossi, da lungo tempo amico del medico, che parlava dalla stazione Principe dove appunto arrivano i treni provenienti da Milano.

Poiché il dottor Caruso appariva evidentemente sorpreso, il dottor Sossi ha aggiunto: «No, lascia perdere: vengo io da te; avverti gli avvocati Sterle e De Santi».

Pochi minuti dopo, un taxi scaricava il dottor Sossi in via della Libertà 5; il dottor Caruso che lo attendeva sul portone ha poi dichiarato che gli è apparso in buone condizioni, aveva solo la barba leggermente lunga, a pizzo. Sia il Caruso che il Sossi hanno avuto un leggero malore: sono saliti nell'appartamento del dottore dove - pur essendo astemi - hanno bevuto un bicchiere di whisky. Poi il dottor Sossi si è rasato conservando solo un lungo paio di baffi, quindi con la 128 dell'avvocato De Santi che nel frattempo era giunto sono andati nell'abitazione del giudice stesso, in via di Forte San Giuliano.

In questo breve periodo di tempo, il dottor Sossi ha solo dichiarato: «Mi hanno malato a Milano. Ho preso il treno e sono tornato a Genova».

Secondo il resoconto fatto dall'avv. Marcellini, Sossi era stato caricato stamane su un camioncino dopo che gli era stata fatta bere una bevanda che lo aveva intontito. Sul camioncino gli erano stati applicati dei cerotti alla bocca e agli occhi; il camioncino ha viaggiato molto a lungo, anche se il prigioniero non è stato in grado di valutare la distanza percorsa. Ad un certo punto l'automezzo si è fermato; il dott. Sossi è stato fatto scendere - di peso poiché aveva gambe e braccia intorpidite essendo stato legato a lungo - gli sono stati tolti i cerotti e gli è stato consegnato un biglietto ferroviario con l'invito di attendere qualche minuto prima di muoversi. Quando ha deciso di rimettersi in movimento ha chiesto ad un passante dove si trovava gli è stato risposto che si trovava a Milano, in Porta Ticinese.

Il dott. Sossi ha notato che

Kino Marzullo

(Segue a pagina 5)



GENOVA - Sossi mentre saluta dal balcone della sua abitazione. Gli sono vicini la moglie Grazia, l'avv. Marcellini e la figlia Gabriella

Scioperi di due ore decisi da Cgil, Cisl, Uil e sindacati dell'industria

MILIONI DI LAVORATORI CHIAMATI ALLA LOTTA PER NUOVI INDIRIZZI DI POLITICA ECONOMICA

Dal 29 maggio al 6 giugno si fermeranno nelle varie province metalmeccanici, chimici, tessili, alimentari, edili, poligrafici - Le iniziative già programmate da braccianti e ferrovieri - L'azione a sostegno dei confronti con il governo che si aprono oggi nella sede del ministero del Bilancio

Il PCI chiede al governo nuove misure per il credito

I comunisti hanno chiesto al governo di rivedere immediatamente le direttive creditizie della Banca d'Italia che stanno avendo gravi ripercussioni sull'espansione dell'attività produttiva. In particolare i comunisti hanno chiesto di procedere ad una manovra selettiva nell'erogazione del credito, consentendo una maggiore disponibilità finanziaria per i settori produttivi di cui è possibile e necessaria la espansione, nonché di escludere in modo tassativo dal credito sotto qualsiasi forma, attività speculative e comunque incompatibili con l'espansione dell'apparato produttivo. Avanzata anche la richiesta di rivedere la politica dei tassi attivi.

A PAGINA 2

Impegno dei comunisti sui problemi dell'editoria

Un documento della IV Commissione del Comitato centrale del Partito ribadisce la necessità di una larga azione delle forze democratiche per una radicale riforma del settore dell'informazione in cui si sviluppano in queste settimane grosse e importanti vertenze che impegnano giornalisti e tipografi. Sulla grave situazione si tiene questa mattina a Roma una conferenza stampa indetta congiuntamente dalla Federazione della stampa, dalla Federazione CGIL-CISL-UIL e dai sindacati dei poligrafici. Nel corso della conferenza stampa verranno resi noti i tempi e i modi in cui si svilupperà la vertenza nazionale sull'informazione.

A PAGINA 2

Mille delegati dibattono i problemi della scuola

Alla presenza di oltre mille delegati si è aperto ieri ad Ariccia il secondo congresso del sindacato scuola CGIL. Nella relazione svolta dal segretario generale Capitanini sottolineato lo sviluppo dell'azione, sulla base di una giusta politica unitaria di lotta per la riforma della scuola e la difesa degli interessi della categoria.

A PAG. 2

OGGI

il condomino

L'ALTRO giorno, come forse i lettori ricorderanno, abbiamo fatto la pace (o quasi) col corsivista di «Tempo». Oggi, anche sull'ondata di letizia a cui ci ha sollevato l'esito del referendum, vorremmo intrattenerci una volta tanto da buoni amici con «Stella Nera», l'autore di «Indice» sul «Resto del Carlino», che del corsivista di «Tempo», se le somiglianze di stile hanno un senso, deve essere parente strettissimo. Secondo noi, anzi, li hanno scambiati nella culla. «Stella Nera» ha una ossessione: i ricomunisti, i ricipcomunisti, gli alleati dei comunisti, i tolleranti nei confronti dei comunisti, coloro, che non sono né comunisti (politica) dei comunisti, quelli che ammettono l'esistenza dei comunisti e quanti, al mondo ma specialmente in Italia e soprattutto nella DC, vengono sia pure ogni tanto attraversati dal sospetto che dei comunisti sia il caso, tutto sommato, di tener conto. «Stella Nera» è un contro Fo: il comunista è da buttare, e così, travolto da questo delirio a volte troso a volte bonario, anche ieri se l'è presa col sen. Marcora, il quale, parlando alla Direzione democristiana, ha riconosciuto che il ruolo del PCI è decisivo negli equilibri politici del Paese e che «sarebbe ora antistorico il rifiuto democristiano di confrontarsi in modo autonomo con la realtà politica e sociale

rappresentata dal PCI». Tra le varie cose che «Stella Nera» ha obiettato al sen. Marcora ci ha impresso sopra questa: «Non è da oggi che l'Italia ospita il più forte partito comunista del mondo, ma questa presenza ha talmente equitizzato la politica italiana, che l'Italia è oggi un paese squilibrato politicamente ed economicamente, nulla funziona, facciamo pietà a noi stessi e all'intero mondo occidentale». Con una sola parola «Stella Nera» ha spiegato, ben lungi dal volere, le ragioni vere dei nostri squilibri, quando ha scritto che l'Italia «ospita» il PCI. Il nodo è tutto qui, perché l'Italia non «ospita» affatto il PCI, che è in Italia non un ospite ma un condomino. La DC e il PCI sono i soli che nel palazzo italiano possiedono un piano intero: la DC occupa il primo piano, ma noi possediamo il pianterreno, quello, vedi caso, più direttamente edificato sulle fondamenta. Naturalmente le regole del condominio sono da rispettare, ma anche gli altri condomini, anche quelli delle garconnières e delle monacchiere, seputeranno a prendere per un ospite il padrone, nientemeno, di un terzo dello stabile, gli squilibri si faranno sempre più gravi. Ma la colpa sarà della vostra cieca (e sempre più vana) prepotenza. Fortebraccio

a. ca.

Candiano Falaschi

(Segue in ultima pagina)

Stentato avvio del dopo-referendum dc

Che nel voto del 12 maggio sia contenuta una grande lezione politica destinata a fare storia, nessuno più lo nega: in dubbio: chi abbia letto i commenti di questi ultimi giorni può rendersene pienamente conto. Ma la DC sta mostrando di volere apprendere questa lezione? Qui il discorso muta, e in modo radicale. Le reazioni democristiane ai risultati del referendum - e questa è cosa naturale - sono state a più voci, rivelando preoccupazioni diverse e diverse sfaccettature nell'analisi della situazione nuova che si è creata, anche se la Direzione dello «Scudo crociato» si è conclusa l'altro ieri con un unanime voto unanime, che ovviamente non chiude affatto il dibattito in corso tra i

dc. E' certo riprova di una straordinaria cecità politica che l'attuale segretario della DC abbia voluto terminare questa riunione confessando una inclinazione verso i provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che si sono opposti alla «linea del partito» o che hanno esitato. Che il sen. Fanfani abbia detto di provare «rimorso» per il fatto di non avere messo in azione a suo tempo la sfera statutaria contro i dissenzienti, è certo uno spunto tra i tanti che si possono cogliere nelle prime battute del confronto interno, ma esso basta, da solo, a far comprendere quanto sia distante dal piano dei problemi che il referendum getta davanti alla DC. Il piano delle piccole recriminazioni e delle at-

ze polemiche con le quali è stata tessuta la relazione della segreteria democristiana all'indomani del 12 maggio. Tuttavia, molti dei dirigenti democristiani hanno parlato, in maggiore o minor misura, dell'esigenza di una ripensata politica di «autocritica». Da dove cominciare? Già qui la discussione si imbatte in un primo inciampo, poiché non è certo corretto rappresentare la competizione (il ministro Taviani ha ammesso che sono stati usati motivi polemici del clientelismo del secolo scorso), non vi è alcun dubbio. Inutile dire oggi, dopo che si è caduti da cavallo, che si voleva scendere. La segreteria democristiana aveva puntato le sue carte sul «chiamato» dell'anticomunismo, sul coinvolgimento della Chiesa

l'aglie politiche e sociali. Vi è da chiedersi però - ed è qui che deve cominciare quella «autocritica» - se il sistema di cui tanto si parla - come si sia collocata la Democrazia cristiana rispetto, appunto, al divenire della maturazione democratica e civile del Paese.

Per quanto riguarda la scelta dello scontro del referendum, e il modo di condurre la competizione (il ministro Taviani ha ammesso che sono stati usati motivi polemici del clientelismo del secolo scorso), non vi è alcun dubbio. Inutile dire oggi, dopo che si è caduti da cavallo, che si voleva scendere. La segreteria democristiana aveva puntato le sue carte sul «chiamato» dell'anticomunismo, sul coinvolgimento della Chiesa

in una crociata stile 18 aprile '48, ed anche sulla convergenza di fronte alle indicazioni della segreteria del partito ha suscitato - ed è comprensibile - qualche smarrimento in tutte le correnti. Nel dibattito dc, tuttavia, sembra tuttora prevalere un'impostazione di storia del problema: ancora una volta lottica con cui si guarda alla situazione attuale e quella dell'interesse di parte. Ma il problema, per essere affrontato correttamente, deve essere visto con logica rovesciata: bisogna partire dai problemi del Paese, per trarre da essi l'ispirazione dell'autocritica necessaria e il coraggio di cambiare strada.

Il fenomeno della rivolta di una larga parte dell'elettorato dc di fronte alle indicazioni della segreteria del partito ha suscitato - ed è comprensibile - qualche smarrimento in tutte le correnti. Nel dibattito dc, tuttavia, sembra tuttora prevalere un'impostazione di storia del problema: ancora una volta lottica con cui si guarda alla situazione attuale e quella dell'interesse di parte. Ma il problema, per essere affrontato correttamente, deve essere visto con logica rovesciata: bisogna partire dai problemi del Paese, per trarre da essi l'ispirazione dell'autocritica necessaria e il coraggio di cambiare strada.

Aperto ieri ad Ariccia il 2° congresso del sindacato CGIL

Oltre mille delegati affrontano i problemi di fondo della scuola

La relazione del compagno Capitani — Lo sviluppo dell'organizzazione che oggi conta 84.000 aderenti — La lotta sui decreti delegati — I problemi dell'unità con le altre categorie — Lo sviluppo della democrazia e l'azione per il diritto allo studio

Iniziative del PCI alla Camera

Necessario modificare i criteri per la erogazione del credito

Denunciati i gravi effetti sulla attività produttiva delle misure restrittive disposte dalla Banca d'Italia - Finanziamenti prioritari per le piccole e medie imprese, per quelle artigiane e cooperative

I comunisti chiedono al governo di rivedere immediatamente le direttive della Banca d'Italia in materia creditizia... 1) a rivedere immediatamente le direttive della Banca d'Italia... 2) a rivedere la politica dei tassi... 3) a favorire il risparmio... 4) a potenziare la Cassa di Risparmio di Roma...

Durante la festa della Repubblica

Incontro a Prato tra Parri e i ragazzi

La manifestazione permetterà ai giovani di avvicinarsi alla tematica della Resistenza

PRATO, 23. Il sen. Ferruccio Parri, che fu responsabile assieme a Luigi Longo ed al generale Cadorna... La manifestazione si svolgerà il 30 giugno...

Alla presenza di oltre mille tra delegati ed invitati si è aperto ieri pomeriggio ad Ariccia (Roma) il secondo congresso del sindacato nazionale scuola...

Tesseramento al PCI: Genova, Pesaro e Biella al 100%

Il compagno Fabbrì segretario della federazione di Pesaro ha raggiunto il 100 per cento degli iscritti al partito con 1300 reclutati...

Capitani ha poi indicato nelle battaglie dell'autunno '72 per i corsi abilitanti e per gli accordi di lavoro...

Capitani ha ricordato a questo punto il significato politico della battaglia e della vittoria del referendum...

La riunione della Commissione femminile nazionale del PCI è convocata per giovedì 30 alle ore 9 con il seguente ordine del giorno: Referendum; analisi, problemi e prospettive di lavoro verso le masse femminili...

qualche non si deve separare il momento della remunerazione da quello della mansione; l'occupazione, per la quale va rivendicata al sindacato la giusta scelta politica non solo della sua crescita, ma anche della sua qualificazione...

costruzione delle prospettive di gestione aperte nella scuola dai decreti delegati, Capitani ha poi fatto un dettagliato esame del punto cui è giunta l'attività...

Ora la vertenza si sta concludendo, ed il congresso in corso ne rappresenta un momento di verifica...

Marisa Musu

La riunione della Direzione ha affrontato il dopo-referendum

PREOCCUPAZIONI E CONTRASTI TRA I DIRIGENTI DELLA DC

Amnessa da esponenti delle varie correnti l'esigenza di una più approfondita analisi della crisi rivelata dal voto del 12 maggio - Bassetti si dimetterebbe da presidente della Regione lombarda - Domani il governo decide sulla austerità

Alla vigilia del Consiglio comunale

Si dimette il sindaco dc del Comune di Firenze

Dalla nostra redazione PIRENZE, 23. La crisi che travaglia da mesi e mesi l'amministrazione comunale di centrosinistra di Firenze è giunta al suo punto cruciale...

La DC ha rovesciato su Palazzo Vecchio in pratica, le sue sconfitte, le sue crisi, le sue falde interne, la mancanza di prospettiva politica...

I lavori della Direzione democristiana, svoltisi fino alla tarda notte dell'altro ieri, hanno mostrato - e questo è un giudizio unanime degli esponenti politici - che il «dopo referendum» non è chiuso...

La DC ha notato il ministro Taviani - «non è più, oggi, quella di ieri». Anche per Moro, l'esito del voto ha «proposto problemi politici»...

Documento approvato dalla IV Commissione del Comitato centrale

Il PCI per ampie azioni unitarie in difesa della libertà di stampa

Piena solidarietà con le categorie in lotta - Necessaria una radicale riforma nel settore dell'informazione che garantisca il pluralismo democratico - Gli altri temi discussi nel corso della riunione aperta da una relazione del compagno Giorgio Napolitano

Un'ampia discussione su alcuni aspetti della campagna per il referendum e del voto del 12 maggio si è svolta mercoledì scorso in seno alla IV Commissione allargata del CC del PCI...

La relazione introduttiva è stata tenuta dal compagno Giorgio Napolitano. Sono intervenuti nella discussione i compagni Ferri, Pappalardo, Donini, Giovanni Berlinguer, Valori, Salinari, R. Villari, Torellone, Petruccioli, Gruppi, Sotgiu, Luigi Berlinguer, Figurelli, Badaloni, Luporini, Chiesa, Fava.

Si tratta delle battaglie per la libertà di informazione, per il libero sviluppo dell'editoria democratica, per la riforma della RAI-TV, per la libertà di espressione, per la libera circolazione dei prodotti dell'ingegno...

Tempi e modi della vertenza nazionale sull'informazione verranno resi noti questa mattina a Roma nel corso di una seduta del politburo...

Quando si discorre del PCI inquadriabile rimane il vezzo (o la cattiva abitudine) di alcuni commentatori di sbezzarsi in fantasmi e congetture. Si tratta, ci sembra, di una fase di relativo superamento della pura e semplice falsificazione cui siamo stati abituati...

Stamane conferenza stampa unitaria

Si apre la vertenza sull'informazione

Il «Messaggero» non esce da 16 giorni - Fermate del lavoro anche al «Piccolo» di Trieste e al «Lavoro Nuovo» di Genova

Il piccolo di Trieste per il rifiuto della società editrice del quotidiano di trattare con il comitato di redazione un patto integrativo...

Le pratiche per l'assegno ai combattenti

A proposito dei solleciti che coinvolgono il ministero del Consiglio dell'Ordine di Vittorio Veneto, per la concessione dell'assegno vitalizio collegato all'onorificenza onomima...

Esercizio navale nel golfo di Napoli

Alcune unità della Squadra navale italiana parteciperanno oggi, nel golfo di Napoli, a una esercitazione prevista nel programma addestrativo per il 1974...

Una delle tante vittime dei propri fantasmi

Quando si discorre del PCI inquadriabile rimane il vezzo (o la cattiva abitudine) di alcuni commentatori di sbezzarsi in fantasmi e congetture. Si tratta, ci sembra, di una fase di relativo superamento della pura e semplice falsificazione...

l'apporto di questi non vuol dire ignorare quanto esiste nel campo cattolico e in quello democristiano.

Tralascio, non sono proprio i partiti minori che governano da quasi trent'anni in questa DC e non è il partito socialista stesso che, dal ministro della Difesa, Giulio Andreotti, i parlamentari che fanno parte delle Commissioni Difesa della Camera e del Senato.



L'azione dei braccianti per il patto e lo sviluppo delle campagne

UN SEGNO netto ha caratterizzato lo sciopero nazionale dei braccianti che per due giorni hanno bloccato il lavoro nelle grandi aziende agricole private e pubbliche; la capacità dimostrata da questa categoria di lavoratori...

Di fronte all'immobilismo legislativo di cui è responsabile il governo. Iniziative del PCI per superare la grave crisi dell'agricoltura

Una dichiarazione del compagno Bardelli - L'azione dei comunisti perché vengano varati i provvedimenti in sospeso - La questione della zootecnia - Il rifinanziamento degli enti di sviluppo

Su richiesta del gruppo comunista si è riunito l'Ufficio di presidenza della Commissione agricoltura della Camera per predisporre il progetto di legge sul patto...

«La riunione - ci ha dichiarato il compagno on. Mario Bardelli - ha messo in evidenza un quadro allarmante di immobilismo e di paralisi dell'attività legislativa che si trascina ormai da molto tempo, le cui cause vanno ricercate nella incapacità del governo e della maggioranza...

«Il piano di sviluppo zootecnico - prosegue Bardelli - è a poco meno di un anno dal suo preannuncio e dopo ripetute elaborazioni, è stato presentato nel giugno scorso da parte del governo in una formulazione incredibilmente deludente e mortificante per i produttori interessati...

«L'11 giugno si svolgerà una giornata nazionale di iniziative con manifestazioni in tutto il paese per lo sviluppo agricolo indetta dalla Federazione nazionale delle cooperative agricole e alla quale hanno aderito l'Alleanza contadina, la Federmezzadri, la Federbraccianti e il Centro nazionale per le forme associative e cooperative...

«L'Alleanza contadina, nel proclamare la manifestazione, ha rilevato che di fronte ad una situazione nella quale gli altissimi e crescenti costi dei mezzi tecnici di produzione in settori vitali come quello zootecnico e quello biotecnico riducono continuamente il reddito dei coltivatori, l'atteggiamento del governo continua ad essere di intollerabile noncuranza...

Nel quadro della vertenza aperta dall'ottobre scorso. Scioperano martedì i 30 mila lavoratori del gruppo IRI-SME

L'astensione di 4 ore interessa il settore alimentare (Motta, Alemagna, Cirio, Star, Mellin) - Al centro gli obiettivi del salario e dell'orario

Martedì prossimo scioperano per 4 ore i 30 mila lavoratori del gruppo SME (settore alimentare). Si tratta degli operai, impiegati e tecnici di grandi stabilimenti, come quelli della Motta, Alemagna, Star, Cirio, Mellin. La loro vertenza è iniziata nell'ottobre scorso inserendosi nel più generale movimento dei lavoratori italiani per nuovi qualificati investimenti nel Mezzogiorno e per lo sviluppo della occupazione...

«La caratteristica di questa vertenza di gruppo è stata quella di articolarsi in due distinti momenti: nel primo si sono posti obiettivi rivendicativi sul salario, l'orario, il rapporto di lavoro precario, ma anche richieste rivolte alle singole direzioni aziendali sul tema degli investimenti. Le iniziative in fabbrica, numerosi e compatti scioperi effettuati (circa 40 ore pro capite) e le manifestazioni e assemblee che si sono svolte nell'arco di poche settimane, hanno strappato alla Motta di Napoli, di Milano e di Verona, come alla Star di Milano e Sarno, o alla Alemagna, e alla Cirio della Campania, impegni per il superamento della stagionalità...

«L'ambito di questa mobilitazione dei lavoratori della SME un posto di primo piano spetta a quelli della Cirio, il cui stabilimento di Napoli è stato occupato per oltre un mese. È stata una parte di quella richiesta l'azienda avrebbe voluto porre in atto colpendo l'occupazione. Da quella lotta non solo si è ottenuta la garanzia del posto di lavoro, ma anche impegni per lo sviluppo delle produzioni collegate all'agricoltura. Sono tuttora aperte invece vertenze aziendali alla Star di Parma e all'Alfa di Latina...

Indette dalle cooperative agricole e dall'Alleanza. Manifestazioni contadine nel paese

L'11 giugno assemblee in tutta l'Italia - L'adesione dei mezzadri e dei braccianti

L'11 giugno si svolgerà una giornata nazionale di iniziative con manifestazioni in tutto il paese per lo sviluppo agricolo indetta dalla Federazione nazionale delle cooperative agricole e alla quale hanno aderito l'Alleanza contadina, la Federmezzadri, la Federbraccianti e il Centro nazionale per le forme associative e cooperative...

«L'Alleanza contadina, nel proclamare la manifestazione, ha rilevato che di fronte ad una situazione nella quale gli altissimi e crescenti costi dei mezzi tecnici di produzione in settori vitali come quello zootecnico e quello biotecnico riducono continuamente il reddito dei coltivatori, l'atteggiamento del governo continua ad essere di intollerabile noncuranza...

«L'Alleanza contadina, nel proclamare la manifestazione, ha rilevato che di fronte ad una situazione nella quale gli altissimi e crescenti costi dei mezzi tecnici di produzione in settori vitali come quello zootecnico e quello biotecnico riducono continuamente il reddito dei coltivatori, l'atteggiamento del governo continua ad essere di intollerabile noncuranza...

Una dura vertenza in atto dal mese di ottobre. Verso un ampliamento della lotta nelle aziende del gruppo Michelin

Gli aumenti salariali, decisi unilateralmente dai dirigenti delle fabbriche di Trento e Cuneo, considerati dai lavoratori solo un acconto - Gravi iniziative antioperaie del padrone

«La direzione della Michelin di Trento ha lanciato la «tremenda» accusa: «I sindacati vogliono politicizzare la lotta». L'accusa è contenuta in una lunga nota, polemica verso le organizzazioni dei lavoratori, inviata ai segretari provinciali di tutti i partiti di Trento. L'azienda, essa dice, avrebbe manifestato «la propria disponibilità a effettuare concessioni sia nel campo normativo che in quello economico purché attuabili senza sovvertire l'organizzazione aziendale e la normale assetto delle paghe»...

«L'azienda, essa dice, avrebbe manifestato «la propria disponibilità a effettuare concessioni sia nel campo normativo che in quello economico purché attuabili senza sovvertire l'organizzazione aziendale e la normale assetto delle paghe»...

«L'azienda, essa dice, avrebbe manifestato «la propria disponibilità a effettuare concessioni sia nel campo normativo che in quello economico purché attuabili senza sovvertire l'organizzazione aziendale e la normale assetto delle paghe»...

«L'azienda, essa dice, avrebbe manifestato «la propria disponibilità a effettuare concessioni sia nel campo normativo che in quello economico purché attuabili senza sovvertire l'organizzazione aziendale e la normale assetto delle paghe»...

Interessa un milione di addetti. Primo contratto firmato dai lavoratori domestici

Suddivisione in tre categorie - I minimi vanno da 80 a 130 mila lire - Undici ore di lavoro al giorno

Per la prima volta un milione di lavoratori domestici hanno un contratto che regola il loro rapporto di lavoro. «Si tratta di un fatto sociale importante - ha dichiarato il segretario generale della Filcams CGIL - ed una prima tappa per la emancipazione di centinaia di migliaia di donne addette a questa attività»...

«Si tratta di un fatto sociale importante - ha dichiarato il segretario generale della Filcams CGIL - ed una prima tappa per la emancipazione di centinaia di migliaia di donne addette a questa attività»...

«Si tratta di un fatto sociale importante - ha dichiarato il segretario generale della Filcams CGIL - ed una prima tappa per la emancipazione di centinaia di migliaia di donne addette a questa attività»...

Astensione di 4 ore nei supermarket

Uno sciopero nazionale di quattro ore sarà attuato oggi dai circa 50 mila dipendenti delle aziende commerciali del settore distributivo (Rinascente, Upmil, Standa, Coin, Pam, Società Generale Supermercati, Esse Lunga). La decisione è stata presa dai sindacati di categoria della CGIL, Cisl e Uil in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo di lavoro

Advertisement for 'LA MOSTRA BIENNALE DELLA PUBBLICITA' ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI 12-16 GIUGNO 1974' featuring a large graphic of a globe.

ENTRO POCHI GIORNI SI DECIDE SUGLI SVILUPPI. VERTENZE NELLE GRANDI BANCHE

L'automatismo di carriera e gli impegni «sociali» sono le rivendicazioni che incontrano maggiore resistenza. Nuove assunzioni con la contrattazione degli organici - In discussione organizzazione del lavoro e potere nell'azienda

Sono iniziate le trattative per i contratti integrativi nelle principali banche: Banca Nazionale del Lavoro, Commerciale, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di S. Spirito, Banca Popolare di Novara. L'esperienza del Banco di Sicilia, dove la vertenza ha assunto grande asprezza, prevede uno scontro non facile anche con gli altri istituti. La prova si avrà entro la prossima settimana. La causa dell'asprezza che vanno assumendo le vertenze nel settore bancario non è nelle richieste di aumenti salariali ma nel fatto che i lavoratori, portandosi avanti l'esperienza dell'ultimo contratto nazionale, mettono in discussione l'organizzazione del lavoro nei servizi finanziari e con essa il rapporto fra le aziende e l'interesse sociale.

«L'automatismo di carriera e gli impegni «sociali» sono le rivendicazioni che incontrano maggiore resistenza. Nuove assunzioni con la contrattazione degli organici - In discussione organizzazione del lavoro e potere nell'azienda»...

«L'automatismo di carriera e gli impegni «sociali» sono le rivendicazioni che incontrano maggiore resistenza. Nuove assunzioni con la contrattazione degli organici - In discussione organizzazione del lavoro e potere nell'azienda»...

«L'automatismo di carriera e gli impegni «sociali» sono le rivendicazioni che incontrano maggiore resistenza. Nuove assunzioni con la contrattazione degli organici - In discussione organizzazione del lavoro e potere nell'azienda»...

«L'automatismo di carriera e gli impegni «sociali» sono le rivendicazioni che incontrano maggiore resistenza. Nuove assunzioni con la contrattazione degli organici - In discussione organizzazione del lavoro e potere nell'azienda»...

Ino Iselli

Aladino Ginori



Il IV congresso della LANMIC

I diritti degli invalidi e dei mutilati civili

Registrati nel '72 oltre 1 milione 460 mila casi di infortuni sul lavoro e 63 mila casi di malattie professionali

Il 25 e il 26 maggio si svolgeranno nel palazzo dei congressi dell'EUR a Roma i lavori della IV assemblea nazionale della LANMIC (Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili). Millesettecento delegati, tra cui i congressi provinciali, parteciperanno ai lavori in rappresentanza di 400 mila associati.

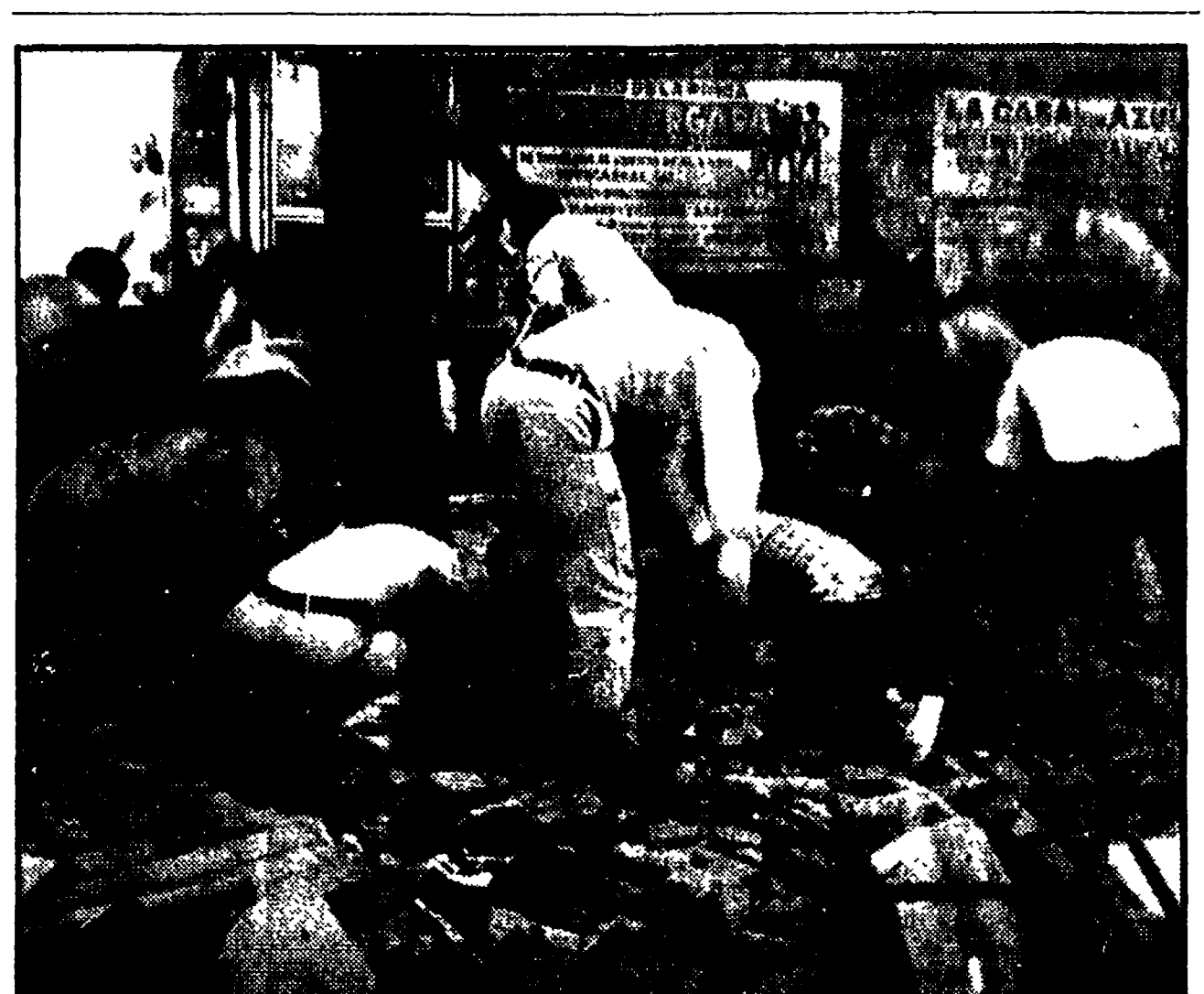
L'ora legale scatterà domani notte

Domani notte dormiremo un'ora in meno: nella notte tra sabato 25 e domenica 26 maggio gli italiani dovranno spostare di una ora avanti le lancette dei loro orologi: dalla mezzanotte direttamente sull'una.

I giudici di Palermo chiamati a fare luce sulle accuse scambiate tra il gangster e il questore

Coppola: «Sono stati Mangano e la PS a far sempre scappare Luciano Liggio»

La fuga del bandito di Corleone sotto il naso del «superquestore». La decisione del Tribunale sulla richiesta di ulteriori indagini verrà presa lunedì prossimo. Perché Mangano ha lasciato per anni gli elementi di accusa di cui era al corrente? - Il rapimento di De Mauro e l'eliminazione del procuratore Scaglione



8 MORTI IN UN CROLLO A MADRID Otto morti e sei feriti gravi sono il bilancio del crollo di un palazzo di quattro piani, avvenuto mercoledì sera a Madrid, nella centrale via Fuenarral. Pur essendo l'edificio disabitato, l'alto numero delle vittime è dovuto al fatto che il sisma colpì il centro pieno di passanti. NELLA FOTO: I primi soccorritori alla ricerca affannosa delle vittime tra le macerie.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il tribunale di Palermo che giudica i protagonisti della cosiddetta «nuova mafia» sarà chiamato lunedì prossimo — dopo il clamoroso e drammatico confronto tra il questore Mangano e il gangster Frank Coppola — ad una scelta forse decisiva per la risoluzione di alcuni nodi di fondo della sistemazione impunita.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. A quasi un anno dal sequestro del giovane Luciano Cassina, il giudice istruttore ha mandato a scoprire i mandanti del sequestro. Dal canto loro i familiari di Luciano Cassina avevano rifiutato il massimo risarcimento delle strade, delle logge del capomuro, le indagini sarebbero giunte ad una svolta.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il nostro sforzo tende alla riunificazione del Paese in modo democratico e fra specifici, senza interferenze straniere, nella piena indipendenza. L'unità è irrinunciabile, il popolo è uno solo e deve essere unito, al di là delle barriere ideologiche e dei sistemi diversi oggi esistenti». Lon. Djou Tohang Djou, vice presidente dell'associazione per i rapporti culturali con l'estero e segretario generale del comitato della Croce Rossa della Repubblica popolare democratica di Corea, spiega con queste parole la situazione del consiglio di fabbrica delle officine Galileo la situazione del suo Paese e le prospettive aperte dalle iniziative regionali del Nord per la riunificazione.

Dalla nostra redazione

Per il sequestro Cassina Arrestato anche un sacerdote parente del boss Coppola lo aveva chiamato in causa proprio ieri per scagionarsi dall'accusa di aver incontrato Liggio a Bari

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

La delegazione del Nord Corea calorosamente accolta alla Regione Toscana

Incontro con i rappresentanti del Consiglio di fabbrica delle officine «Galileo»

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23. Il magistrato ha stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Una scoperta a Padova di un nuovo caso di finanziamento occulto che riguarda DC e PSI

A Roma gli atti dell'Assozuccheri

I magistrati hanno stabilito che non vi è rapporto tra la casuale scoperta delle sovvenzioni a partiti governativi e l'inchiesta, che prosegue, sulla organizzazione fascista «Rosa dei venti» - Era la impresa di Piaggio che finanziava l'attività eversiva dei provocatori neri

Dal nostro inviato

PADOVA, 23. Al Palazzo di Giustizia di Padova negano un qualsiasi rapporto fra l'inchiesta sul complotto antieconomico della «Rosa dei venti» e la scoperta, avvenuta marginalmente all'inchiesta stessa, circa un grosso finanziamento degli industriali zuccherieri a partiti della maggioranza governativa. E' il quotidiano «L'Espresso» a indagare sul finanziamento di Andrea Maria Piaggio, il grande industriale genovese conosciuto come uno degli uomini più ricchi d'Italia.

Muore operaio travolto da una frana

TORINO, 23. Due operai che stavano lavorando allo scavo di una «trincea» per una fognatura, si sono trovati sepolti da una frana di terriccio in seguito al franamento di una delle pareti del cantiere. Uno è stato estratto poco dopo dai vigili del fuoco ormai privo di vita, mentre l'altro, che ha riportato gravi ferite e fratture, è stato trasportato all'ospedale. Nonostante la giornata festiva, i due operai, dipendenti da una società privata che aveva vinto l'appalto per lo scavo della fognatura, erano ad lavoro oggi pomeriggio, ad una profondità di circa tre metri, erano Domenico Castelvetro, di 41 anni, e il diciottenne Giuseppe Multari.

Con l'impiego di sub, aerei, navi nel golfo della Spezia

Gigantesca prova di salvataggio in mare

LA SPEZIA, 23. Durante una grave calamità naturale simulata davanti alla passeggiata a mare di La Spezia si è svolta una colossale esercitazione di protezione civile con la partecipazione di sommergibili della marina militare, del corpo dei Carabinieri, della pubblica sicurezza e dei vigili del fuoco. L'operazione è stata promossa dalla direzione generale della protezione civile ed aveva lo scopo di verificare il grado di efficienza dei mezzi di salvataggio nel presupposto di una completa integrazione e coordinazione tra le forze militari e di polizia impiegate.

Interrogazione comunista sulle condizioni delle guardie carcerarie

Mario Passi. I compagni deputati Fracchia, Malagugini, Spagnoli e Coccia hanno rivolto al ministro degli Interni e a quello di Grazia e Giustizia una interrogazione in merito ai tragici fatti accaduti il 9 e 10 maggio scorsi nel penitenziario di Alessandria, a seguito dei quali persero la vita sei persone, quattro delle quali tenute in ostaggio da detenuti. Nell'interrogazione, si chiede, fra l'altro, quali misure si intendano prendere per evitare alla pesante condizione di vita delle guardie carcerarie sottoposte a turni massacranti e ad un trattamento economico insufficiente.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.

Atene: condannato scrittore tedesco

ATENE, 23. Lo scrittore tedesco occidentale Guenther Wallraff, che il 10 maggio scorso si incatenò in protesta ad una colonna in una piazza del centro di Atene, è stato condannato oggi a 14 mesi di carcere da un tribunale militare. Wallraff, che ha interposto appello, è stato dichiarato colpevole di aver trasgredito un'ingiunzione della autorità militare e per aver diffuso propaganda anti-greca.









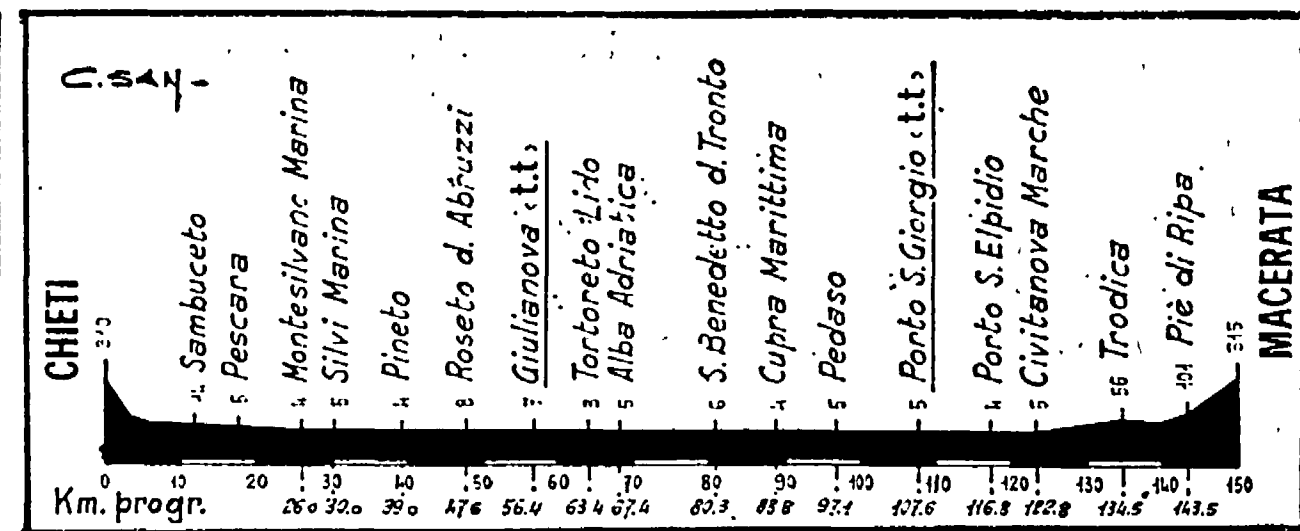
Si è imposto nella Foggia-Chieti con una fuga di 70 Km.

Il «vecchio» Colombo si ribella al «tran-tran»

Merckx, Barancelli e Gimondi rosicchiano preziosi secondi a Fuente - Non partito Chinetti (frattura alla clavicola)

Dal nostro inviato

CHIETI, 23. La sveglia squilla alle 5,30, mezzogiorno. Il vecchio Colombo si ribella al «tran-tran».



Il profilo altimetrico della tappa odierna

occhio al plotone che parte spinto con un'azione in cui figurano Moser, Merckx, Gimondi, Fuente, Battaglin, «Tista» Barancelli, ma è solo Fuente a sfuggire dal torpore della vettura.

La corsa s'incalza sulla sponda di un mare verdastro. Cento chilometri di noia, poi gli spunti di Tartoni, Crepaldi, Coster di Fabbri, Sambrocco, Guerra, Paoletti e Bruyere di Fontaneli, Giuliani, Rodriguez, Lazcano e Campagnari: robeta (s'affaccia anche Fuente), ed è Merckx che dice basta guidando la caccia del gruppo.

Ugo Colombo conclude a braccia alzate, anticipando il 44° di Vlaeminck, Marcello Bergamo e Merckx, di 46" Tista Barancelli, Bitossi e Gimondi, di 47" Ritter, di 48" Maglioli e Zilioli, di 49" Pettersson, di 50" Moser, di 51" Fuente.

Per la Coppa Europa di basket

Francia-Italia oggi a Parigi

PARIGI, 23. La nazionale italiana di pallacanestro è considerata a Parigi, dove domani affronterà la Francia (alle 20,55 dello Stade de Coeurbin), la favorita logica per il successo finale nella Coppa Europa delle nazioni.

Merckx cerca la «vendetta»

Dal nostro inviato

CHIETI, 23. La vecchia guardia si ribella: ieri Bitossi, oggi Ugo Colombo nella tappa più lunga del Giro, lunga 250 chilometri, e non 257 come dice la tabella dell'organizzazione. In questo modo si è violato il regolamento che stabilisce di non superare i 250 chilometri, ma non 257 come dice la tabella dell'organizzazione.

Fuente, Battaglin, Tista Barancelli ed altri nel momento finale di Foggia, secondi che la giuria ha deprecato tenendo conto della caduta avvenuta nell'ultimo chilometro. Ma l'incidente è verificatosi prima o dopo lo striscione? Chi sostiene una versione e chi l'altra? I commissari hanno ascoltato, naturalmente, la testimonianza del medico che ha soccorso gli infortunati, e nulla cambia rispetto alla notizia che si fa piacere a Merckx, Francesco Moser e Zilioli. Ci hanno confidato che Merckx è molto, molto seccato e che presto arriverà la sua vendetta.

Battuto con i rigori dal Bologna all'«Olimpico» (5-4)

PALERMO. Girardi; Zanin, Canali; Arcella; Pighi; Barlassina; Favalli, Ballabio (dal 60' Vullo), Maglioli, Vanello, La Rosa (Barbana).

La finale di Coppa Italia, giocata allo stadio Olimpico, ha premiato la squadra meno meritevole, cioè il Bologna di Peola e condannato un Palermo che ha messo alla frusta i rossoblu per tutti i regolamentari, ma che ha avuto nella precisione di Maglioli e nell'arbitro Gonella il suo tallone d'Achille.

Il polacco che ha vinto la «Corsa della pace»

Szozda (sei vittorie) un vero «mattatore»

PRAGA, 23. Con un festoso «arrivederci» al quale hanno partecipato corridori, dirigenti, tecnici, giornalisti, autorità sportive e politiche si è chiusa ufficialmente, oggi qui a Praga, la 27. edizione della «Corsa della Pace» di Varsavia-Berlino-Praga.

Freddi CARBURANTI PEGOGNAGA

L'ordine d'arrivo

GELATI sanson

Con 16 cavalli ai nastri

Gli uomini si le donne no

Mazzola alla Roma? L'Inter chiede 700 milioni

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

La classifica generale

Lettere all'Unità

Dopo il «no» cresce il prestigio dei nostri emigrati

Cari compagni dell'Unità, sono di Bagheria e vi scrivo dalla Germania dove sono emigrato per ringraziarvi, insieme ai compagni, per il grande impegno che avete profuso nella battaglia del referendum per far vincere la causa. Anche i tedeschi sono soddisfatti di questo risultato e devo aggiungere che esso è valso a far aumentare il prestigio di tutti noi emigrati e dei compagni di lavoro di altre nazionalità.

Sulle proposte per la modifica della scala mobile

Caro direttore, non c'è dubbio che l'articolo di Renzo Stefanelli sulla scala mobile, pubblicato nella parte della considerazione che oggi, di fronte all'aumento dei prezzi, alla progressiva riduzione della spesa, alla spinta egualitaria degli operai, lo obiettivo di elevare il punto al livello dell'impiegato a 3,66 al giorno è giusto ed è un passo obbligatorio per arrivare successivamente al rinnovo di tutto il sistema di retribuzione delle tre impostazioni.

Altre lettere a commento del referendum ci sono state scritte da ARESSE di Napoli; Giovanni MILANESE di Torino (ex Almirante nella «Tribuna del referendum» ha detto di volersi assumere la paternità di un milione di «si».

Il polacco che ha vinto la «Corsa della pace»

Szozda (sei vittorie) un vero «mattatore»

Alfredo Vittorini

Minacciando querelle

Gli arbitri respingono ogni accusa

Alfredo Vittorini

Il giovane che ha scelto la democrazia e la libertà

Caro Unità, sono un giovane, nipote del generale e console d'Italia Ferruccio Gatti. Sono a un po' di tempo al lavoro in un'azienda della Fiat di Torino.

Il disagio dei commercianti perché manca la moneta

Caro Unità, sono un tuo abbonato, commerciante al dettaglio, ogni giorno alle prese con quell'estenuante problema costituito dal nostro Paese.

M. G. (Cremona)

Attendono la ratifica
Nuovi accordi a sostegno degli emigrati in Argentina

Importanti impegni per l'assistenza e le pensioni sono stati sottoscritti dal presidente dell'INCA

Scriva in una lettera un lavoratore italiano, emigrato in Argentina e ora pensionato... «Quattro per riacquisto al Banco di Napoli...»

Il ministro del Benestar Social, dal canto suo, ha siglato un verbale di decise e fondamentali impegni per l'assistenza e le pensioni italiane...

«La disponibilità da parte argentina è stata chiara ed esplicita... ora tocca ai responsabili italiani...»

Forse gli ostacoli maggiori verranno opposti dal Banco di Napoli... una tangente su ogni pensione che distribuisce...

Il denaro dei pensionati, quello degli emigranti in generale, è, notoriamente, una fonte di speculazioni finanziarie... «Sia pure per motivi di propaganda interna...»

Data anche questa considerevole presenza, il governo argentino ha dimostrato ampia disponibilità... «Sia pure per motivi di propaganda interna...»

Prevale nelle forze armate l'ala più reazionaria

Uruguay: verso una dittatura militare di tipo brasiliano?

Bordaberry, per mantenersi al potere, sacrifica i suoi più diretti collaboratori - Prossimo un rimpasto governativo - Critiche degli allevatori al governo per la catastrofica crisi economica - Preoccupazioni per la sorte dei leaders democratici e dei patrioti incarcerati

MONTEVIDEO, 23. L'ala più reazionaria, chiaramente fascista delle forze armate uruguayane sembra aver preso decisamente il sopravvento...

La catastrofica situazione economica che il paese sta attraversando sarebbe all'origine della grossa frattura verificatasi fra civili e militari...

La mobilitazione popolare nella lotta contro la dittatura di Bordaberry è un fenomeno che si sta sviluppando in modo sempre più intenso...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?



Il compagno Rodney Arismendi

RODNEY ARISMENDI Mobilitarsi per strapparli dalle carceri

Rodney Arismendi, segretario generale del Partito comunista uruguayano è da alcune settimane nelle mani del nemico...

Il compagno Arismendi, nato nel 1912, nella regione settentrionale dell'Uruguay, milita da oltre 30 anni nel mondo di avanguardia della classe operaia uruguayana...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Emigrazione

Sono tenuti nascosti per evitare la loro espulsione dalla Svizzera

Il dramma dei figli «clandestini» degli stagionali

Il dramma dei lavoratori italiani emigrati in Svizzera ha sempre aspetti commoventi. Tra questi il più toccante è senza dubbio quello dei figli «clandestini» degli stagionali...

La mobilitazione popolare nella lotta contro la dittatura di Bordaberry è un fenomeno che si sta sviluppando in modo sempre più intenso...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

Berna, 23. Una proposta intesa a stabilizzare il numero dei lavoratori stranieri e al tempo stesso a migliorarne la condizione sociale è stata fatta a Berna...

Un'interessante iniziativa di legge svizzera: eguali diritti agli stranieri?

SVIZZERA

Solidarietà col popolo del Cile

I nuovi crimini compiuti dalla Giunta militare cilena hanno suscitato un rinnovarsi di iniziative di solidarietà anche tra i lavoratori italiani all'estero...

Sottoscrizione per il PCI anche dal Venezuela

La campagna elettorale per il referendum è stata seguita con vivo interesse dagli emigrati italiani in Venezuela...

Importanti risultati nel tesseramento PCI

Molti reclutati a Zurigo, Stoccarda e Colonia

Iniziativa degli italiani in Australia

I nostri lavoratori emigrati in Australia hanno recentemente partecipato a varie manifestazioni per ricordare il nostro paese...

Nuove proteste per le restrizioni valutarie

Colpiti duramente gli emigrati, mentre i capitalisti continuano ad esportare miliardi di lire

Secondo le informazioni pubblicate dal noto settimanale tedesco Der Spiegel, i capitalisti italiani continuano ad esportare clandestinamente all'estero grandi somme di danaro...

Ci scrivono da

FRANCOFORTE. I vaglia telegrafici a volte arrivano dopo dieci giorni. Cari compagni, vorrei dirvi quanto siamo discriminati noi emigrati...

STOCCARDA

Un grave danno col decreto sulle 20 mila lire. Cara Unità, scrivo a nome di un gruppo di italiani emigrati in Germania...

a nome di un forte gruppo di connazionali (Stoccarda)

